



Tempo di valutazioni alla Royal Ballet School

Alexandra Moss - Scrittrice statunitense contemporanea

Ellie Brown, la giovane protagonista de *I diari della Royal Ballet School*, annota nel suo diario le esperienze quotidiane vissute con le amiche e compagne di corso presso la prestigiosa scuola londinese Royal Ballet, sogno di molte aspiranti ballerine di danza classica.

Nella pagina di diario che segue, Ellie riporta le emozioni provate quando riceve la notizia di aver superato le valutazioni del settimo anno valide per continuare a frequentare la difficile Royal Ballet School.

La pagina di diario è seguita dal brano in cui le amiche di camerata, dopo aver trascorso un breve periodo di vacanze, si ritrovano nuovamente insieme, felici e orgogliose di aver superato le faticose e difficili prove utili a rimanere nel prestigioso istituto.

IDEA CHIAVE

Raggiungere un ambito traguardo suscita orgoglio.



- ✓ Ellie supera le prove di valutazione per continuare i suoi studi alla Royal Ballet School.
 - ✓ La mamma di Ellie è orgogliosa e felice quanto la figlia.
 - ✓ Anche alcune amiche di Ellie ce l'hanno fatta.
 - ✓ Dopo le vacanze di metà trimestre Ellie ritorna a scuola e ritrova le compagne di camerata che, come lei, hanno superato i test di valutazione.
- PUNTI
CHIAVE** ✓ La loro felicità è però offuscata da una brutta notizia: Kelly non ce l'ha fatta e dovrà abbandonare la Royal Ballet School.

Caro Diario,
urrà! Ho superato le valutazioni del settimo anno!
È ufficiale: il mio posto alla Royal Ballet School è al sicuro per altri dodici mesi. Che enorme sollievo!

Quando è arrivata la lettera con i risultati ero talmente nervosa che quasi non riuscivo a guardare in faccia la mamma mentre la leggeva. Poi, però, lei ha sorriso e mi ha passato la lettera perché la leggessi di persona.

Ora che ho visto la buona notizia nero su bianco sono strafelice!

In un istante mi sono sentita ricompensata di tutta la fatica fatta lo scorso trimestre.

MILLE NUOVE
PAROLE

arrogante: altezzoso.

La mamma era eccitata quanto me... ha scannerizzato la lettera e l'ha inviata via mail alla nonna a Chicago. Ne ha perfino appesa una copia alla parete del suo ufficio!

Oggi ho sentito Grace al telefono. Anche lei è passata! E Isabelle mi ha mandato un messaggio dall'hotel di Londra dove alloggia con sua madre per dirmi che pure a lei è andata bene... Ma questo si sapeva già. A quanto pare lei è eccezionale in tutto quello che fa.

Dalle altre ragazze ancora nessuna notizia, ma immagino che scoprirò presto com'è andata. Domani torno alla Royal Ballet School per la seconda metà del trimestre primaverile: riprenderò le lezioni di danza, rivedrò la splendida White Lodge¹ e, naturalmente, tutte le mie amiche. Non vedo l'ora!

«Ellie! Sei tornata!»

«Ehi, Grace!»

Ellie Brown gettò le braccia al collo della sua amica Grace nel dormitorio delle ragazze del settimo anno e la strinse forte.

Era così bello essere di nuovo alla Royal Ballet School dopo le vacanze di metà trimestre. Per quanto le piacesse moltissimo stare a Oxford con la mamma e il patrigno Steve, Ellie era sempre entusiasta di tornare a scuola, alle lezioni quotidiane di danza... e soprattutto dalle sue compagne.

Ellie si guardò intorno nella lunga camerata a forma di mezzaluna. Megan, Holly e Rebecca² erano già arrivate e stavano disfando le valigie in fondo alla stanza. Ellie le salutò con la mano. Grace si sedette sul suo letto a gambe incrociate e guardò Ellie piena di aspettativa.

«Allora» disse, «domanda da un milione di dollari... Hai saputo come sono andate le valutazioni delle altre?»

«Ho sentito solo Isabelle» rispose Ellie, posando la valigia sul letto e aprendo la zip. «È passata... naturalmente!»

Ellie e Grace ridacchiarono. La anglofrancese Isabelle Armand era una buona amica, ma all'inizio tutti l'avevano trovata arrogante e piena di sé. Col passare del tempo, tuttavia, Ellie aveva scoperto che l'apparente freddezza della ragazza era una reazione alla sofferenza causata dalla separazione dei suoi genitori. Isabelle non voleva abbandonare la sua vita in famiglia, a Parigi, per andare a stare in Inghilterra, e sua madre continuava a cambiare idea sulla sua prossima destinazione. Così, temendo di doversi trasferire di nuovo, Isabelle non aveva fatto nessuno sforzo per ambientarsi alla Royal Ballet School.

1. **White Lodge:** storico palazzo londinese, sede della prestigiosa Royal Ballet School.
2. **Megan, Holly e Rebecca:** compagne di stanza e di corso di Ellie.


 MILLE NUOVE
PAROLE

accertare: verificare.

competitivo: ambizioso, arrivista.

scervellarsi: riflettere a lungo.

rabbuiarsi: incupirsi.

cingere: avvolgere.

Alla fine, però, quasi suo malgrado, la ragazza aveva cominciato ad apprezzare la scuola e, fortunatamente, ora sembrava che ci sarebbe rimasta.

Kate e Megan si avvicinarono per abbracciare Ellie e per confermare che anche loro avevano superato le valutazioni.

«Mi sono liberata di un peso enorme» sospirò Kate, scuotendo i setosi capelli neri. «È così bello essere di nuovo qui!»

Ellie annuì. Come non essere d'accordo con lei? Mentre Kate e Megan tornavano in fondo alla camerata, Ellie aprì la valigia e si accinse a riporre i vestiti nell'armadio, ma poi cambiò idea. I bagagli potevano aspettare. Era molto più interessante scoprire tutte le ultime novità da Grace! Le si avvicinò e si sedette sul bordo del suo letto.

«Allora, cos'ha detto tua madre quando ha aperto la lettera con i risultati?» chiese incuriosita, sfilandosi le scarpe da ginnastica con un calcio e sistemandosi più comodamente sul letto.

Grace fece una smorfia. Poi si guardò intorno, come per accertarsi che nessuno le stesse ascoltando e sussurrò:

«Non dirlo a nessuno, ma ha addirittura telefonato a scuola per sapere chi ha avuto i voti più alti della classe! Voleva scoprire se ero io. È stato tremendamente imbarazzante».

Ellie spalancò la bocca per lo stupore, poi si affrettò a richiuderla. La mamma di Grace era proprio competitiva!

«Cavol... uhm... E cosa le hanno detto?» chiese. «Sei tu la prima della classe?»

Grace alzò le spalle.

«Non lo so» rispose. «Non le hanno voluto dire niente di preciso. Credo che i voti siano riservati.»

«Beh, suppongo che l'unica cosa davvero importante sia poter restare a scuola» disse Ellie.

Grace annuì, ma non sembrava troppo convinta. Tuttavia, Ellie era contenta che fosse riuscita a confidarsi con lei così apertamente. Si scervellò per trovare le parole giuste da dirle.

«Beh, scommetto che sei andata superbene. Senz'altro meglio di me. Vuoi che chiami tua madre e glielo dica?»

Per la prima volta, Grace rise.

«Non osare!» disse con voce un po' più allegra.

Poi i suoi occhi si rabbuiarono di nuovo.

«Non dirai a nessuno che la mamma ha telefonato a scuola, vero?» chiese ansiosa.

Ellie scosse la testa e le cinse le spalle con un braccio.

«Me lo porterò nella tomba» disse tutta seria.

«Che cosa ti porterai nella tomba?» esclamò una voce dal familiare accento irlandese. «Come sei solenne, Ellie Brown!»

Ellie e Grace si voltarono di scatto e videro Lara entrare nella camerata.

Ellie balzò in piedi e la abbracciò.

«Come sono andate le vacanze? Ho provato a chiamarti un sacco di volte!» gridò.

Lara rise e buttò le borse sul suo letto, di fianco a quello di Ellie.

«Abbiamo passato tutta la settimana da mia zia, nel mezzo del più profondo, oscuro e piovoso nulla, dove il cellulare non prendeva» spiegò. «Credimi, non ho ricevuto le tue chiamate! Ci sono stati dei momenti in cui avrei volentieri venduto mia sorella per una bella chiacchierata al telefono con te!»

«Okay, allora sei perdonata» disse Ellie sorridente. «Ma a parte questo, come stai? E come sono andate le valutazioni?»

«Bene, bene» rispose Lara, sciogliendosi la coda e scuotendo i lunghi capelli rossi. «E a voi?»

Mentre le tre amiche chiacchieravano, la porta si aprì ed entrò Bryony.

«Ehi ragazze!» gridò, e le abbracciò una dopo l'altra. «Allora, com'è andata?»

Dopo aver ascoltato le loro risposte, Bryony le informò allegramente che anche lei era passata. Poi, però, un'ombra le oscurò il viso.

«Ma Kelly non ce l'ha fatta» aggiunse.

Ellie si lasciò cadere pesantemente sul suo letto.

«Accidenti!» sospirò. Era inimmaginabile non poter continuare a studiare alla Royal Ballet School. Povera Kelly! «È davvero terribile» aggiunse scuotendo la testa.

(Adattato da A. Moss, *I diari della Royal Ballet School*, EL, Trieste, 2007)

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPRESIONE



1. Chi scrive la pagina di diario?

a. Grace.

b. Ellie.

c. Megan.

2. Quale scuola di danza frequenta Ellie?

a. La Pineapple Dance.

b. La Dance Attic.

c. La Royal Ballet School.

- 12. Stra-** è un prefisso usato per attribuire a un aggettivo un valore assoluto. Quale fra le parole proposte di seguito non ha valore di superlativo assoluto?
- Stracotto.
 - Stralunato.
 - Stravecchio.
- 13. Quali verbi fra quelli proposti sono contrari o antonimi di *rabbuiarsi*?**
- Oscurarsi.
 - Rasserenarsi.
 - Illuminarsi.
- 14. Quale fra i seguenti modi di dire ha il medesimo significato dell'espressione *Me lo porterò nella tomba*?**
- Sarò muto come un pesce.
 - Sputerò il rospo.
 - Avrò una pulce nell'orecchio.

PRODUZIONE

- 15. Racconta di quando anche tu, come Ellie, ti sei sentita/o orgogliosa/o per aver superato una prova difficile. Scrivi una pagina di diario oppure, se preferisci, una lettera.**
- 16. Affida a una pagina di diario il racconto dell'esperienza più bella della tua vita, descrivendo minuziosamente l'avvenimento e manifestando il tuo stato d'animo.**